

I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE - CARACCILO" NAPOLI
1 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026
INDIRIZZO PROFESSIONALE
opzione Industria e artigianato per il Made in Italy
CLASSE V SEZ. A

Redatto il giorno: 12/05/2026
Affisso all'albo il giorno: 15/05/2026

Docente coordinatore di classe: Prof.ssa ANNALISA RUSSO

Composizione Consiglio di classe:

1 Docente	Materia/e insegnata/e	FIRMA
	Italiano e Storia	
	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
	Tecniche di distribuzione e marketing	
	Inglese	
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	
	Scienze motorie	
	Compresenza laboratori	
	Compresenza laboratori	
	Sostegno	
	I.R.C.	
	Matematica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE

1. Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli
2. Profilo di uscita dell'indirizzo di studi
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe
5. Presentazione e storia della classe
6. Indicazioni generali sull'attività didattica
 - a.i.1.a. Obiettivi generali per la classe
 - b. Competenze di cittadinanza
7. Collegialità
8. Metodologie e strategie didattiche
9. Ambienti di apprendimento: mezzi, strumenti, spazi
10. Strategie e metodi per l'inclusione
11. FSL (ex P.C.T.O.) attività nel triennio
12. Attività e progetti:
 - a. Attività di recupero e potenziamento
 - b. Attività e progetti attinenti all'insegnamento trasversale di Educazione Civica
 - c. Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - d. Percorsi interdisciplinari
13. Attività di Orientamento
14. Valutazione
15. Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
16. Modalità di preparazione alle prove scritte e al colloquio

Allegati

1. Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto
2. Relazione sulla FSL (ex PCTO) effettuata
3. UDA e Percorsi interdisciplinari svolti
4. Programma, obiettivi specifici di apprendimento e relazione finale per l'insegnamento di Educazione Civica
5. Griglie di valutazione prove scritte (usate per le simulazioni svolte)
6. Griglia di valutazione prova orale (allegato A dell'Ordinanza ministeriale)
7. Relazione alunni BES/DSA (allegato riservato)

PRESENTAZIONE GENERALE DELL'I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE - CARACCILO" DI NAPOLI

La *mission* dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, FSL); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

1. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
2. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili

- per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione,
- per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

3 PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del D.Lgs. 61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

- **Competenza n. 1**
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- **Competenza n. 2**
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- **Competenza n. 3**
Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- **Competenza n. 4**
Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- **Competenza n. 5**
Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- **Competenza n. 6**
Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- **Competenza n. 7**
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se', per altri e per l'ambiente.

**PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO ISABELLA D'ESTE -
CARACCILO**

Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	2	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	6	5	4

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

2	Docente	Disciplina/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
		Italiano e Storia			3
		Progettazione tessile abbigliamento moda e costume			
		Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			
		Tecniche di distribuzione e marketing			
		Inglese			
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili			
		Scienze motorie			
		Compresenza laboratori tecnici			
		Compresenza laboratori chimici			
		Sostegno			4
5		I.R.C.			6
		matematica			7

La classe è composta da 15 alunne tutte provenienti dalla classe precedente, più 2 non frequentanti ripetenti dello scorso anno. Nel corso del triennio il gruppo classe ha raggiunto buoni livelli di socializzazione. Il gruppo risulta molto eterogeneo per impegno, livelli cognitivi e risultati raggiunti. Il livello di rendimento della classe, pur con significative differenze nei diversi ambiti disciplinari, mostra mediamente una suddivisione in tre gruppi: uno che presenta un rendimento e un livello di preparazione molto buono; un gruppo che dimostra un rendimento discreto e un gruppo che raggiunge la sufficienza. La partecipazione registrata ai progetti e alle attività organizzate dall'Istituto è stata costante. Per le alunne con BES/DSA il Consiglio ha predisposto e attuato specifici PEI/PDP.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità.

2

3 Obiettivi generali per la classe

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">■ conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune■ conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari■ conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento in esso
Competenze	<ul style="list-style-type: none">■ saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi■ saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti■ saper documentare il proprio lavoro■ saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi
Capacità	<ul style="list-style-type: none">■ essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa■ essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e trarne decisioni■ essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto■ saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento■ essere in grado di affrontare il cambiamento■ sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo■ capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti

Competenze di Cittadinanza

- Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- Rafforzare la capacità di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

COLLEGIALITÀ

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola. I confronti sono avvenuti prevalentemente in modalità a distanza, utilizzando gli strumenti degli applicativi Argo e G-Suite.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (IN PRESENZA)

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVATE A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLA DDI

Alternativamente in modalità sincrona ed asincrona

X	Flipped classroom con Classi virtuali
X	Video lezioni
X	Interazioni tramite piattaforme varie

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	X	Registratore		Mostre	X
Altri libri	X	Computer		Visite guidate	X
Dispense	X	Laboratorio	X	Stage	
Dettatura di appunti	X	Biblioteca		Schemi, mappe concettuali	X
Videoproiettore/LIM	X	Cineforum	X		

Altro: classe virtuale, smartphone, filmati, documentari, internet

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

La situazione particolare nella quale si è svolto gran parte del percorso scolastico ha fatto sì che gli alunni prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità.

Nella classe è presente 1 alunna con BES/DSA per la quale si rimanda ai PEI redatto e approvato dal CdC.

Per tale alunna il CdC ha previsto criteri di valutazione comuni alle altre alunne della classe

F.S.L. (ex P.C.T.O.) : ATTIVITA' NEL TRIENNIO

La Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto appreso tramite la pratica, la FSL (ex PCTO) consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

La valutazione degli esiti delle attività connesse alla FSL (ex PCTO) è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato la relazione):

Classe	Anno	Titolo progetto Figura professionale Azienda
III A	2023/2024	Angelo o strega. La figura femminile nel Medioevo tra immaginario e realtà I Maestri del lavoro
IV A	2024/2025	Il tempo e la moda. Arte, storia, architettura e moda nel Regno di Napoli e nelle altre corti europee tra il XVII e il XVIII secolo. Dal Barocco al secolo dei Lumi I Maestri del lavoro
V A	2025/2026	Le origini della società di massa. Periodo indicativo dall'inizio del '900 agli anni '30 I Maestri del lavoro

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

- ✓ Attività di recupero durante l'orario curricolare
- ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- ✓ Attività di "curvatura" disciplinare coerente con l'indirizzo di studio
- ✓ Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione
- ✓ Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'Istituto
- ✓ Partecipazione alle attività di presentazione dell'Istituto (ad es. Open day)
- ✓ Percorsi pluridisciplinari
- ✓ Progetti PON

Attività e progetti attinenti all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segnalato nella relazione in allegato.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Partecipazione agli eventi organizzati dall'istituto:

- Open day lab 2024, 2025, 2026
- Presepe vivente 2023, 2024, 2025
- Notte della moda 2024, 2025

Visite guidate/viaggi d'istruzione (3°/4°/5° anno):

- 🎬 Progetto ERASMUS (Siviglia)
- 🎬 Fiera Milano Unica 2025

Progetti PON - PNRR:

- 🎬 PON - PCTO Valencia (ES)
- 🎬 PON – PCTO Malta
- 🎬 Orientalife USR Campania

UDA e Percorsi interdisciplinari

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di maturità le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

I percorsi disciplinari svolti sono i seguenti:

UDA:





- 1) Le origini della società di massa – Periodo indicativo: dall'inizio del '900 agli anni '30
- 2) Innovazioni e rivoluzioni nella moda e nella società. Periodo indicativo: dagli anni '30 agli anni '50/'60

In allegato le tabelle delle UDA e dei percorsi interdisciplinari svolti.

Attività di Orientamento

L'Istituto è un **“Organismo di formazione” (ODF), ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro**, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all'alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di “innovazione”. La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di “trasmissione” della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di “promozione” di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Elenco delle attività di orientamento (nel triennio):

-  Orientamento IED
-  Orientamento Università Vanvitelli
-  Orientamento ITS Academy
-  Orientamento Accademia Belle Arti Napoli

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Si vedano i programmi disciplinari svolti allegati al presente documento.

VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

CREDITO SCOLASTICO PER L'A.S. 2025-2026

Per chi sostiene l'Esame di maturità nel 2025-2026 il credito scolastico potrà valere **fino a 40 punti** in base al seguente Allegato A al D.Lgs 62/2017.

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - TABELLA per l'assegnazione del credito

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito ANNO IV	Fasce di credito ANNO V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Come da Art.11 OM n.54 del 26/03/26 comma 1:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Criteri di assegnazione per il credito scolastico (come da PTOF 2025-28)

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio dovrà tener conto dei seguenti criteri. L'alunno consegue il massimo della fascia:

■ Se la media ha una frazione decimale $\geq 0,5$

■ Se la media ha una frazione decimale $<0,5$ l'alunno ma è in possesso di almeno uno dei requisiti sotto indicati;

1.1 Requisiti:

1. Frequenza assidua (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno scolastico)
2. Interesse e impegno nella partecipazione a attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
3. Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal PTOF, inclusi la FSL (ex PCTO) e i progetti finanziati con fondi europei.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E AL COLLOQUIO

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di maturità le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'insegnamento di Ed. Civica, sono stati realizzati i percorsi per i quali si rimanda al programma e relazione allegati.

Il CdC ha previsto di effettuare delle simulazioni di prove scritte e di colloquio secondo le modalità previste dall'OM 54 del 26/03/2026 e tenendo conto delle griglie di valutazione allegate al presente documento. Per la seconda prova scritta si prevede di utilizzare lo strumento della lavagna luminosa, copia del figurino per eventuale progettazione, viene previsto l'uso delle basi modellistiche 1:2, fogli per cartamodelli e materiale di cancelleria.

Napoli, 12 maggio 2026

Il Consiglio di Classe